COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

SERVIZIO FINANZIARIO

Tel. 0171-925260 - Fax 0171-925249
E-mail: areacontabile@comune.limonepiemonte.it
C.F.: 80003770049
Via Roma n. 32 - CAP. 12015

Provincia di Cuneo

P.IVA: 00461550048
Ufficio Area Contabile

All.a)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO –FINANZIARIA, REDATTA AI SENSI ART. 5, COMMA 3 DEL CCNL DEL 01/04/1999 COME SOSTITUITO DALL'ART. 4 DEL CCNL DEL 22/01/2004

PREMESSA

Per analizzare la situazione della contrattazione decentrata occorre premettere che in data 12/4/12 e in data 13/11/12 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale hanno sottoscritto la preintesa del contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente del Comune di Limone Piemonte valido per la parte economica e giuridica anno 2012.
La preintesa prevede la destinazione del salario accessorio per compensi legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità.
L'intesa raggiunta definitivamente in data 13/11/2012 scaturisce dalla volontà delle parti di valorizzare il ruolo del dipendente del Comune di Limone Piemonte ed è stata siglata al termine di un processo di analisi della struttura organizzativa al fine di ottenere, da un lato, una maggiore efficienza e, dall'altro, una migliore funzionalità per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Pertanto, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, nonché delle scelte programmatiche di bilancio e degli obiettivi del PEG, la ripartizione delle risorse decentrate al personale disponibili per l'anno 2012 risulta orientata nel raggiungere la massima efficienza e di miglioramento dei servizi, nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente.
L'accordo è stato sottoscritto nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale e nel rispetto delle disposizioni legislative in materia ed è finalizzato a definire la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012 tenendo conto:

1. della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane, così come evidenziato nel percorso di calcolo (allegato d);
2. delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale (allegato d).

Qui di seguito si procede all'analisi dettagliata della contrattazione decentrata anno 2012 proposta dalle OO.SS., RSU e delegazione di parte pubblica come risultante dai verbali n. 1 e n. 2 siglati rispettivamente in data 12/4/12 e in data 13/11/2012 e già sopra menzionati.
L'accordo in oggetto riguarda l'annualità economica 2012.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2012 PARTE GIURIDICA

Per quanto concerne la parte giuridica è stata apportata la seguente modifica:

DA

Art. 16
Recupero ore straordinario non liquidate

Le ore autorizzate accantonate sono recuperate in relazione alle disposizioni dettate dai titolari di posizione organizzativa il quale dovrà tenere conto delle esigenze di servizio.
Le ore non autorizzate ed accumulate giornalmente dovranno essere recuperate nel mese attraverso la flessibilità di orario, fermo restando la garanzia del rispetto degli orari di apertura al pubblico.
Fanno eccezione eventuali particolarità quali ad esempio ore effettuate l'ultimo giorno del mese per evento imprevedibile, ma non tale da richiedere un'autorizzazione allo straordinario. In tal caso il recupero sarà definito con il Responsabile del Servizio. Le parti concordano che, attraverso specifico incontro, possono essere definite le modalità di fruizione delle ore accantonate attraverso l'istituto della banca delle ore.
Le ore accumulate devono in ogni caso essere evidenziate mensilmente sul cartellino presenze.

A

Art. 16
Recupero ore straordinario non liquidate

Le ore autorizzate accantonate sono recuperate in relazione alle disposizioni dettate dai titolari di posizione organizzativa il quale dovrà tenere conto delle esigenze di servizio.
Le ore non autorizzate ed accumulate giornalmente dovranno essere recuperate nel mese attraverso la flessibilità di orario, fermo restando la garanzia del rispetto degli orari di apertura al pubblico.
In caso il dipendente effettui straordinario autorizzato festivo e/o notturno e opti per il recupero delle ore effettuate queste verranno maggiorate del 20% (1 ora di straordinario la domenica = 1h e 12' di recupero in settimana)
Fanno eccezione eventuali particolarità quali ad esempio ore effettuate l'ultimo giorno del mese per evento imprevedibile, ma non tale da richiedere un'autorizzazione allo straordinario. In tal caso il recupero sarà definito con il Responsabile del Servizio. Le parti concordano che, attraverso specifico incontro, possono essere definite le modalità di fruizione delle ore accantonate attraverso l'istituto della banca delle ore.
Le ore accumulate devono in ogni caso essere evidenziate mensilmente sul cartellino presenze.

FONDO EFFICIENZA SERVIZI – RISORSE STABILI

Le risorse decentrate di cui all'art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 sono state definitivamente quantificate per l'anno 2012 da provvedimento del Servizio Personale n. 43 del 12/11/12.
Le risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004, come integrato con l'art. 4, comma 1, del CCNL del 09/05/2006 e con l'art. 8, comma 2, del CCNL dell'11/04/2008 (avendo verificato il rispetto dei parametri e delle condizioni stabilite in merito da legge e contratto) sono prioritariamente destinate a finanziarie gli istituti delle progressioni economiche, le indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), gli incrementi retributivi conseguiti dal personale PM ai sensi dell'art. 7 comma 2 e dell'art. 7, comma 7, del nuovo ordinamento professionale che ha comportato il passaggio da V° livello a C1.
Le scelte effettuate negli anni evidenziano come permanga un buon differenziale positivo a favore dell'ammontare delle risorse stabili disponibili e confermano la possibilità di finanziare in futuro l'istituto della progressione orizzontale.
Si riepiloga qui di seguito la situazione del fondo efficienza servizi nella sua parte stabile

TOTALE GENERALE RISORSE "STABILI"	UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE STABILI DA UTILIZZARE
€ 55.444,83	€ 34.084,00	**€ 21.360,83**

Si ritiene opportuno evidenziare che quota parte delle risorse stabili è destinata al pagamento di indennità per specifiche responsabilità, alle indennità per rischio e per

prestazioni in orario festivo. Tali voci risultano indispensabili per garantire servizi fondamentali per l'ente e quindi è opportuno finanziarle con risorse stabili del fondo. Esse ammontano, basandosi su un calcolo previsionale rapportato alla base della spesa degli anni precedenti, ad **€ 8.100,00.** Pertanto le risorse stabili utilizzabili risultano ammontanti alla differenza di € 13.260,83.
Si evidenzia infine che le retribuzioni di posizione, data l'assenza di figure dirigenziali non sono finanziate col fondo efficienza servizi, ma direttamente con risorse di bilancio.

FONDO EFFICIENZA SERVIZI – RISORSE VARIABILI

Per l'anno 2012, avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa del bilancio, l'ente ha reso disponibili le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL del 01/04/1999 (nella misura del 1,2% del monte salari 1997) a condizione che le stesse siano espressamente destinate a confermare e consolidare le scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni con l'ampliamento dei servizi, già definiti con la contrattazione decentrata degli anni precedenti, nonché al finanziamento di specifici e selettivi progetti di sviluppo funzionali, in stretta coerenza con i programmi dell'Amministrazione.
Preso atto però che per l'anno 2012 sono stati proposti dai responsabili due progetti obiettivo ex. Art. 15 comma 5

SERVIZIO	OGGETTO	IMPORTO TOTALE	N. DIPENDENTI
Lavori Pubblici	Sgombero Neve	€ 7.200,00	6
Polizia Locale	Controllo Parcheggio interrato P.zza S. Sebastiano	€ 1.500,00	3
Totale		€ 8.700,00	

che i sopra indicati progetti rispondono ai requisiti richiesti per l'attivazione di progetti ex art 15 comma 5 e alle richieste di strategia aziendale espresse dall'Amministrazione in quanto corrispondenti ad uno specifico miglioramento quali/quantitativo dei servizi concreto tangibile e verificabile con uno specifico innalzamento del livello dell'attività, con risultati non facilmente conseguibili e che pertanto hanno richiesto alta intensità di lavoro e responsabilità da parte del personale coinvolto;

Rilevato che al fine di rispettare il vincolo della spesa di personale anno 2008 lo stanziamento del fondo ex art. 15 comma 5 massimo permesso è pari a € 2.700,00 (500*3 progetto Polizia Locale+ 200*6 quota parte progetto neve) e pertanto € 6.000,00 ricadono sul fondo efficienza servizi e verranno finanziati con l'incremento dell'1.2% del monte salari 1997;

Per tali progetti sono state redatte dai responsabili dei servizi interessati delle schede illustrative nelle quali viene espressamente evidenziato il contenuto del progetto, il numero di dipendenti coinvolti, le modalità di verifica del raggiungimento totale, parziale, o nullo dell'obiettivo con individuazione preventiva dei parametri.

Le risorse decentrate variabili sono state altresì integrate, ai sensi di quanto previsto all'art. 15, comma 5, del CCNL del 01/04/1999. Tale disposizione contrattuale dispone che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farvi fronte attraverso la razionalizzazione delle

strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.
Inoltre da tali schede emerge che il progetto risponde a quelle condizioni che consentono l'incremento delle risorse decentrate e che qui brevemente si riepilogano:

Prima condizione: innalzamento – oggettivo e documentato – della qualità o quantità dei servizi prestati dall'ente, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza esterna o interna;
Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti;
Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza;
Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno;
Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato;
Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati;
Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.

Si da atto che il Responsabile del Servizio Tecnico-Lavori pubblici con apposita scheda ha predisposto un progetto obiettivo, da finanziare con fondi di bilancio ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL, articolato nei vari interventi da assicurare e nelle modalità di assegnazione delle incombenze del personale, degli orari e dei budget, finalizzato a tutte le problematiche correlate allo sgombero della neve e relative gelate che interessano annualmente questo Comune montano tenuto conto dei seguenti elementi principali:
1) delle esigenze straordinarie e delle emergenze da affrontare con immediatezza per assicurare sia la sicurezza dei cittadini sia i servizi essenziali ai quali è tenuto il Comune di Limone in presenza di nevicate annuali alle quali non è possibile far fronte con l'esternalizzazione dei relativi servizi. Questo, sia in quanto non vi sono Ditte che rispondono ai relativi appalti e sia per la capillarità di molti degli interventi da assicurare che richiedono l'utilizzo delle squadre del Comune addette a tali servizi che sono le sole a conoscere le specifiche esigenze e che sono, quindi, in grado di assicurare con efficienza ed efficacia l'assolvimento dei relativi compiti;
2) dell'economicità e quindi dei risparmi di spesa a carico del bilancio da quantificare rispetto ai costi che si dovrebbero sostenere nel caso di esternalizzazione dei servizi che, come indicato al punto precedente, sarebbero altrimenti difficilmente assicurabili;
3) della corresponsione agli aventi diritto dei compensi spettanti in rapporto alle prestazioni effettivamente rese, dando atto che in caso di minori nevicate e/o minori prestazioni le relative economie vengono riacquisite alle disponibilità del bilancio".

Tutto ciò a conferma che l'insieme delle risorse variabili, oltre alla quota parte di quelle aventi natura di stabilità, sono finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, nonché al finanziamento di selettivi progetti di sviluppo, escludendo , in assoluto, come già detto, erogazioni generalizzate o indifferenziate tra i dipendenti.

E' opportuno ricordare che le risorse variabili scontano l'eliminazione di valori di finanziamento delle risorse decentrate, originariamente previste dall'art 15, comma 1 lett. E) del CCNL del 01/04/1999 (economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale), per effetto di quanto stabilito dall'art. 73 del D.L del 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 133/2008.

Da ultimo si evidenzia che nel prospetto riportato al termine della presente relazione è riportata l'indicazione in ordine all'attribuzione degli incentivi alla progettazione e pianificazione di cui alla L. 109/1994, ora D. Lgs 163/2006, all'incentivo per attività di accertamento ICI e le somme destinate ai comuni per il Censimento anno 2012; Gli importi a tali fini previsti e utilizzati dipendono dalle attività svolte in ciascuno esercizio finanziario e sono autofinanziati con le relative attività che vanno a premiare.

VERIFICA RISPETTO VINCOLO EX art. 9 c. 2 bis L. 122/2010

Dal raffronto tra l'ammontare delle risorse destinate nel 2010 al finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività determinate in € 30.545,44 e quelle destinate nel 2011 determinate in € 26.429,54 è riscontrabile il rispetto del vincolo previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010.

COMPATIBILITA' DEI COSTI

Con deliberazione del CC n. del 31 del 20/03/2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, si è autorizzata l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio degli strumenti di programmazione anno 2012/2014, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs n. 165/2001. Quota parte delle risorse variabili è stata finanziata con variazione di bilancio. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2012, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'allegato d) di preintesa dell'appendice economica 2012 al CCDI, in € 98.081,83, è stato previsto nei documenti di programmazione finanziari e trova copertura negli interventi relativi alla spesa di personale suddivisi nei vari servizi. Sono inoltre finanziati gli oneri riflessi a carico dell'ente allocati ai rispettivi interventi correnti del bilancio 2012.

CONLUSIONI

La sottoscrizione dell'accordo decentrato anno 2012 appare necessaria al fine di garantire, anche in clima di incertezza circa le risorse, le attività ed il migliore funzionamento della struttura e per mantenere il sistema basato su progetti di miglioramento destinati ad incentivare le attività che portano a minori spese e a maggiori entrate e quindi legate al miglioramento, all'innovazione ed alla verifica dei risultati e delle performance.
Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni e si chiede di comunicare le risultanze dell'esame eseguito , dopo di che il contratto verrà sottoscritto.

Limone Piemonte, 03/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Giraudo Marina

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
Ramoino D.ssa Roberta